

Presentandosi la necessità di modificare alcune norme dello Statuto del Circolo, risalente al 1962, si è provveduto ad emanare il :

Nuovo Statuto C.R.C.M

Il nostro è un circolo ricreativo non tanto perché la cosa più importante per noi sia il divertimento, quanto perché sul piano della ricreazione è possibile un incontro con tutti e perché le cose serie, sebbene affrontate con responsabilità, non ci devono mai togliere la serenità d'animo e la gioia dello spirito.

N U O V O S T A T U T O

ART.1 A) Il C.R.C.M, con sede sociale, locali ed impianti in via C.Poiré 91, promuove e coordina tutte le attività intese alla migliore utilizzazione del "tempo libero".

B) In particolare promuove attività formative culturali, sportive, turistiche, artistiche o di semplice "hobbies" in pieno accordo con gli ambiti e le associazioni presenti nella parrocchia e coordinatamente alle finalità programmate nel Piano Pastorale della stessa.

ART.2 A) Scopo immediato del Circolo Ricreativo Cattolico è quello di fornire un ambiente materiale e spirituale moralmente sano a quanti intendono, nel tempo libero, dedicarsi ad attività utilmente distensive, favorendo l'unione e il dialogo fra i vari gruppi parrocchiali.

B) Scopo ultimo e principale è quello di creare una piattaforma ideale e il terreno adatto al lancio di attività più propriamente formative ed apostoliche al servizio di Dio e della Chiesa.

ART.3 A) Il Circolo è retto da un Consiglio direttivo composto dal parroco o da un sacerdote da esso delegato, e da 8 consiglieri di cui :

- metà nominati dal parroco.
- la restante metà è costituita dai tesserati che hanno posto la loro candidatura e che hanno ottenuto il maggior numero di voti alle elezioni del Consiglio.

B) I consiglieri restano in carica per la durata di 6 mesi con rotazione scaglionata. Il loro mandato può essere prorogabile e rinnovabile.

C) Al suo interno il Consiglio elegge il proprio Presidente e il Tesoriere che restano in carica un anno.

D) Nell'ambito delle varie attività del CR, i consiglieri si impegnano, nel settore a loro più congeniale, a formare un GRUPPO DI LAVORO scegliendo, fra gli appartenenti al Circolo, le persone maggiormente indicate.

- Il gruppo di lavoro resta comunque un organo dipendente dal Consiglio direttivo.

E) Le riunioni del Consiglio direttivo si terranno una volta al mese, salvo caso di necessità. I gruppi di lavoro, data la loro funzione più pratica, si riuniranno invece con maggior frequenza.

F) Le decisioni del Consiglio devono essere prese a maggioranza. Qualora non si raggiungesse il quorum della metà dei presenti più 1, la decisione finale spetta al Presidente.

ART.4) Si richiede a tutti i soci l'osservanza di tutte quelle norme di carattere morale come si conviene a persone civili e ad un ambiente dove si perseguono finalità educative e cristianamente formative prima ancora che di carattere economico. In particolare è necessario che ogni socio si impegni a :

A) Non bestemmiare o comunque a non parlare in modo irriverente di Dio, la Madonna, i Santi, la Chiesa e i suoi Ministri e tutte le cose sante.

B) Non fare propaganda politica di alcun tipo all'interno del Circolo.

C) Non introdurre libri o giornali immorali.

D) Non tenere un contegno apertamente lesivo dell'ordine morale e civile o anche semplicemente sconveniente alle finalità del Circolo.

E) Rispettare quanti sono preposti ai vari servizi e sottostare alle disposizioni o decisioni prese dal Consiglio.

F) Curare la migliore conservazione degli immobili, mobili, giochi e fare in modo che ogni cosa sia rispettata dagli altri; evitare inoltre ogni inutile spreco.

ART.5) Possono iscriversi al C.C.M. persone di qualsiasi età della parrocchia e anche di altra provenienza purché, a conoscenza dello Statuto, lo accettino in ogni sua parte.

ART.6) Diritti dei soci :

A) Il tesserato ha diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio sottoponendo problemi riguardanti la conduzione del Circolo, senza peraltro avere potere decisionale.

B) I soci hanno diritto a particolari sconti su tutte le quote di partecipazione a manifestazioni turistiche e sportive.

C) Hanno diritto all'uso gratuito dei campi da gioco negli orari diurni ferma restando la partecipazione alle spese relative all'uso degli impianti (docia, luce, ecc.).

ART.7) La non osservanza delle norme statutarie autorizza il Consiglio a decidere l'allontanamento temporaneo dal Circolo o la cancellazione definitiva dall'elenco dei soci.

Addì 20 Marzo 1985